**ARCIDIOCESI DI TRENTO**
**Servizio Comunicazione**

Piazza Fiera, 2 - 38122 Trento
Tel 0461/891.333 - 345/2670822

e-mail: ufficiostampa@diocesitn.it

 Trento, 22 maggio 2021

**Laudato Si’, a sei anni dall’enciclica video-dibattito lunedì 24 alle 20.30 (streaming e TV) su salvaguardia del Creato e stili di vita sostenibili. Si presenta la prima Comunità trentina Laudato Si’**

La Chiesa trentina rilancia l’impegno per il Creato e stili di vita sostenibili. Lo fa nell’ambito della settimana Laudato Si’ (16-25 maggio), a sei anni esatti dalla pubblicazione della storica enciclica di papa Francesco, promuovendo **lunedì 24 maggio alle ore 20.30** un **video-dibattito** dal titolo provocatorio “**Laudato Sì’: un equivoco?**”. Sarà anche l’occasione per presentare l’istituzione della **prima Comunità Laudato Si’** in Trentino (oltre cinquanta ne sono nate in questi anni a livello nazionale per iniziativa della Chiesa di Rieti e di Slow Food),a cui l’ultimo numero del settimanale diocesano Vita Trentina dedica un’ampia presentazione.

Il dibattito andrà in onda lunedì in diretta **streaming** sul canale **YouTube** della Diocesi, sulla pagina **Facebook** di Vita Trentina e su **Telepace Trento** (canale 601). **Repliche televisive** sono previste su **Trentino TV** martedì 25 ad ore 21 e su **RTTR** sabato 29 ad ore 21.

Durante l’incontro, moderato dal direttore di Vita Trentina **Diego Andreatta**, si affronteranno le sfide dell’enciclica rilanciate in un videocollegamento dal missionario trentino in Bolivia **padre Fabio Garbari** e riprese in studio (allestito al Vigilianum) dalla teologa **Cristina Simonelli**, presidente del Coordinamento delle Teologhe Italiane, dalla storica dell’economia **Vera Negri Zamagni**, docente presso l’Università di Bologna e da **don Cristiano Bettega**, delegato dell’Area Testimonianza e Impegno sociale della Diocesi.

Tra gli ospiti anche il **Referente della Comunità Laudato Si’** locale: **Michele Tomasi**, 39 anni, insegnante di religione. “L’idea di mettere in campo qualcosa di concreto, raccogliendo le sfide lanciate dal Papa – spiega Tomasi –, è maturata durante il lockdown e dopo nove mesi di gestazione, pur con le difficoltà di trovarsi online, lo scorso 11 febbraio siamo nati ufficialmente”. “In Trentino – aggiunge Tomasi – credo manchi ancora una sensibilità verso il Creato e una riflessione puntuale su questi temi nella nostra Chiesa.”

Primo passo della Comunità Laudato Si’, una maggiore diffusione dentro e fuori l’ambito ecclesiale delle provocazioni contenute nell’Enciclica. “Da una parte l’educazione, dall’altra – sottolinea ancora il referente della Comunità – far capire che tutti dobbiamo imparare nel pratico a lavorare sugli stili di vita. Prendo ad esempio la nostra Diocesi e mi domando: quanti oratori, quante strutture sono ecologicamente attente? Ecco, credo che vada dato un segnale anche da questo punto di vista. Ritengo – chiosa Tomasi – che ormai il singolo non possa più prescindere dal riflettere sul proprio stile di vita. Come diceva Gandhi, ‘se vuoi cambiare il mondo, comincia a cambiare te stesso’”.

Della prima Comunità Laudato Si’, assieme al referente **Michele Tomasi**, fanno parte **don Cristiano Bettega**, **Andrea Brandalise** (impegnato nel mondo culturale e della comunicazione), **Matteo Conci** (informatico ma da sempre appassionato di tematiche ambientali), **Marta Grassi** (laureata in Scienze e tecnologie agrarie), **Daniela Langella** (Servizio educazione di Caritas-Fondazione Comunità Solidale), **Maria Elena Rossetti** (educatrice in ambito minori), e **Silvia Scaramuzza** (progettista sociale e capo scout). Per informazioni e contatti: laudatositrento@gmail.com.